

Tavolo: Ambiente

Tema: Rumore

Titolo proposta: DUE SPERIMENTAZIONI DI UN APPROCCIO INTEGRATO LOCALE-Partendo dalla constatazione che circa la metà degli interventi di mitigazione del rumore (200/400) sono stati bloccati a valle della progettazione, si propone di sperimentare, con riferimento a due differenti situazioni locali, una nuova metodologia di gestione della fase di realizzazione delle opere che tenga conto:

1. delle diverse situazioni locali (in funzione della dimensione locale);
2. della differenza tra interventi sulle infrastrutture esistenti e su nuove infrastrutture;
3. dell'equilibrio da sostenibilità economica e sostenibilità ambientale (es. l'interramento delle linee costa di più dell'opera di mitigazione).

Breve contestualizzazione

Il Piano di Contenimento ed abbattimento del rumore di RFI

La Legge quadro sul rumore n. 447/95, nell'articolo 10 comma 5, prevede che le società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture attuino piani di contenimento e di abbattimento del rumore nel caso del superamento dei valori limite, stabiliti per l'infrastruttura ferroviaria dal DPR 459/98, secondo le direttive emanate con il DM Ambiente del 29.11.2000.

In base a tale decreto, entro il 5 agosto 2002 gli enti gestori dovevano individuare le aree in cui era stimato o rilevato il superamento dei limiti previsti (mappatura acustica) e trasmettere i relativi dati agli Enti interessati (Ministero dell'Ambiente, Regioni e Comuni).

Entro i successivi 18 mesi, quindi entro il 5 febbraio 2004, dovevano essere poi predisposti i piani di contenimento ed abbattimento del rumore (piano di risanamento acustico), da sottoporre all'approvazione degli Enti Locali competenti. Gli interventi di risanamento previsti devono essere realizzati in funzione delle priorità individuate, entro 15 anni dalla data della loro approvazione.

Nei termini assegnati è stata trasmessa da RFI la documentazione relativa alla mappatura acustica e al piano di risanamento che prevede 9025 interventi, di cui 5760 barriere antirumore e 3265 interventi diretti su ricettori.

Il piano di risanamento acustico è stato sottoposto all'approvazione del Ministero dell'Ambiente ed al benessere della Conferenza Unificata Stato-Regioni che, con l'intesa del 1° luglio 2004, ha approvato uno stralcio relativo agli interventi dei primi quattro anni per un totale di 428 interventi di cui 416 barriere antirumore e 12 interventi diretti su ricettori.

Attualmente è in corso l'iter autorizzativo del secondo stralcio di piano avviato dal MATTM nel 2009.

Cosa è stato fatto finora da RFI:

Con riferimento agli interventi dei primi quattro anni approvati dalla Conferenza Unificata, ogni anno RFI, in base articolo 6 comma 1 del DM 29.11.2000, comunica al Ministero dell'Ambiente, al Ministero delle Infrastrutture e alle Regioni interessate il relativo stato di avanzamento fisico e finanziario.

In particolare, nella tabella seguente è riportato in sintesi lo stato d'avanzamento dei 428 interventi al 31 marzo 2014 - unitamente al confronto con la situazione al 31 marzo 2012 e 2013 - dal quale si riscontra che, ad oggi, i progetti di circa 230 barriere antirumore sono ancora in fase di approvazione presso gli EELL.

Oltre a evidenziare annualmente al MATTM, al MIT e alle Regioni interessate le difficoltà connesse all'attuazione del piano, RFI, in linea con il principio sancito dall'art. 4 della legge Quadro sull'inquinamento acustico, in alcuni casi ha richiesto alle Regioni l'intervento

	STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI	SAL 31.3.2012	SAL 31.3.2013	SAL 31.3.2014
1	Rinviato dalla Regione in base all'art. 3 comma 3 del DM 29.11.2000	31	31	29
2	Sospeso perché già compreso in altri programmi o progetti	38	35	34
3	In fase di avvio della progettazione	7	7	10
4	In progettazione	47	31	32
5	Sospeso perché risulta non necessario a valle della progettazione	10	10	14
6	Progetto in fase di approvazione da parte degli Enti Locali	213	232	232
7	Sospeso a valle del parere negativo espresso dagli Enti Locali	32	32	32
8	In corso le attività propedeutiche alla realizzazione, a valle dell'approvazione da parte degli Enti Locali	19	19	15
9	In realizzazione	20	20	14
10	Ultimato	11	11	16
	Totale interventi del primo quadriennio di piano	428	428	428

sostitutivo, senza esito positivo.

Risposta

Alla luce della proposta degli stakeholder, sono stati individuati due comuni con differenti situazioni locali, precisamente Milano e Francavilla al Mare, allo scopo di sperimentare una nuova metodologia di gestione della fase di approvazione delle opere di mitigazione. Saranno pertanto avviati da parte di RFI tavoli tecnici finalizzati a conseguire la condivisione e l'assenso del Comune sul progetto degli interventi, ovviamente nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni formulate dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni nell'intesa del 1° luglio 2004.

Si confida comunque nel prossimo aggiornamento normativo (previsto dall'art. 19 della legge n. 161 del 30.10.2014) affinché si definisca, per i progetti in questione, uno specifico ed efficace iter approvativo del tipo di quello previsto dall'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n 241 e s.m.i per la realizzazione di opere sostitutive ai passaggi a livello; in particolare, si prevede l'utilizzo della Conferenza dei Servizi per acquisire, in tempi brevi, tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle barriere antirumore.